



CENTRO INTERNAZIONALE DI ETNOSTORIA
FONDAZIONE PROF. AURELIO RIGOLI

Il Presidente

Ho conosciuto il Maestro Gianpistone a Roma, negli anni '90. L'ho incontrato nel suo atelier mentre dipingeva le grandi tele (m. 2 x m. 2) raffiguranti, soprattutto, i “*Colori della Natura*”. La conversazione fu piacevolissima, perché trovai in lui un artista dotto, di maturata cultura sociologica ed etnologica. Mi disse che la ricerca di conoscenza e l'ispirazione per i suoi lavori le aveva conseguite girando il mondo, investigando l'identità delle Genti.

La tavolozza di “*Natura mirabilis*” orientò la mia percezione ad interpretare l'Opera come espressione significante la “Natura” che Cristoforo Colombo aveva di certo vissuto nel “Nuovo Continente”. E poiché, allora, ero stato incaricato, quale Consigliere Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali a seguire il restauro di Palazzo Ducale di Genova, per ambientarvi la Mostra “*Due mondi a confronto*”, celebrativa dei 500 anni dell'impresa colombiana, invitai subito il Maestro a destinare “*Natura mirabilis*” al Salone delle Armi, di Palazzo Ducale. E così avvenne.

Intanto avevo presentato Gianpistone al Direttore Generale del MIBAC, prof. Francesco Sisinni, proponendogli una esposizione di “*Natura mirabilis*”, a Palazzo San Michele sede del MIBAC, in Roma. E si trattò



CENTRO INTERNAZIONALE DI ETNOSTORIA
FONDAZIONE PROF. AURELIO RIGOLI

Il Presidente

davvero, di un grande evento, confermato da tanti Studiosi e Politici intervenuti, fra i quali l'On. Presidente Giulio Andreotti.

Quindi, Gianpistone mi seguì a Genova e mi collaborò con tanta sapienza nell'allestimento della predetta Mostra.

Da una grande stima era nata una sincera grande amicizia. Lo invitai in Sicilia, a Pollina (ME), per realizzare il Museo Etnografico di quella cittadina.

Intanto, il mio interesse da antropologo si era rivolto alla Raccolta di maschere dell'intero planisfero (circa 500), che Gianpistone aveva, negli anni, realizzato, riproducendo le maschere del Mondo primitivo filologicamente, vuoi sulle fonti *in studio*, vuoi attraverso l'esperienza *in vivo*.

Acquistai tali maschere per costituirse in Ucria (ME) il “Museo della Cartapesta *Gianpistone*”: appannaggio della storicità dei tanti volumi da Lui raccolti e letti, nonchè della maturità plastica del poliedrico artista. Sicchè il “Museo della Cartapesta” è oggi uno dei 5 Musei del Polo Museale di Ucria, Patrimonio della *Fondazione – Centro Internazionale di Etnostoria*: davvero fantasmagorica dimensione di evidente unicità.

2

Istituto di Ricerca Scientifica e di Alta Promozione Culturale, Tabellato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (D.P.R. 574 del 16.12.1987), dotato di Personalità Giuridica nazionale (D.M. 28.04.1994) e di Insegne concesse dal Capo dello Stato (D.P.R. 08.03.2006). Fondazione con Personalità Giuridica Regionale. Decreto D.G. del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, n° 1381 del 29 maggio 2013, pubblicato sulla G.U.R.S., parte I n° 33 del 17.7.2013. Ente di Alta Formazione (Regione Siciliana, Assessorato Istruzione e Formazione Professionale D.D.G. 3486 del 12.08.2010).

90146 Palermo, Piazza Niscemi, 48 - (Villa Lina) - Tel. +39 091 7510473 - Fax +39 091 7510355 - C.F. 97019150826
E-mail: ciepaler@gmail.com - P.E.C.: etnostoria@pec.it - Sito: etno-storia.it
Sede Estiva: Ucria (Me) - Via Rosario Baratta, 21-23 (Palazzetto dell'Etnostoria)



CENTRO INTERNAZIONALE DI ETNOSTORIA
FONDAZIONE PROF. AURELIO RIGOLI

Il Presidente

La notorietà di Gianpistone divulgò l'Arte su tutti i Nebrodi. Ficarra (ME) si assicurò una sua "Raccolta"; Raccuja (ME) gli offrì il suo Castello, pensando, soprattutto, alla collezione delle "Cattedrali del Mondo". E però il dialogo con Raccuja finì col non avere buon seguito.

Uomo di singolare disponibilità, Gianpistone è stato la voce artistica più denotativa dell'età contemporanea. Ed io lo ricordo, particolarmente, allorchè festeggiammo i suoi 80 anni. Gianpistone era emozionato, sì, ma davvero felice dell'applauso di autorità, parenti e amici. Era emozionato, sì, mentre teneva per mano la Sua Rosa. Ed anch'io lo ero, nell'inchinarmi di fronte a così grande Maestro.

Aurelio Rigoli
Presidente
Fondazione Prof. Aurelio Rigoli
Centro Internazionale di Etnostoria
Palermo